

One Movie presenta:

BASTARDI

L'unico modo per diventare più furbi, è giocare contro un avversario ancora più furbo

un film di
Federico Del Zoppo e Andrés Arce Maldonado

Due potenti famiglie rivali. Una preziosa reliquia da trafugare. Lotte di potere, ricatti, doppi e tripli giochi. Solo i veri *bastardi* possono sopravvivere.

"L'uomo, dal punto di vista biologico, è il più straordinario di tutti gli animali da preda, e in effetti è l'unico a depredare sistematicamente i suoi simili."

William James

al cinema dal 4 gennaio 2008

REALIZZATORI

Regia	Federico Del Zoppo, Andrés Arce Maldonado
soggetto	Noa Paolotto, Dardano Sacchetti
sceneggiatura	Noa Paolotto, Dardano Sacchetti, Lorenzo De Luca
fotografia	Federico Del Zoppo
montaggio	Eugenio Albiso, Francesca Bracci
produttore esecutivo	Massimiliano Caroletti
prodotto da	New Light Film s.r.l.

CAST

attore

Franco Nero
Barbara Bouchet
Massimiliano Caroletti
Mercedes Henger
Pietro Genuardi

Don Johnson
Diego Conte
Massimo Vanni

Giancarlo Giannini
Eva Henger
Riccardo Barbera
Enrico Montesano
Miriana Trevisan
Silvia De Santis
Terry Schiavo

personaggio

René Iuvara
Carmen Iuvara
Luca Iuvara
Orsola Iuvara
Marco Iuvara

Sante Patene
Alessandro Patene
Brasi

Il Gatto / Carlo
Lenka
zio Oskar
Don Alfonso / Armando
Amalia
Rosy
Elisa

PRESENTAZIONE

BASTARDI è un grande omaggio al cinema degli anni '70, all'atmosfera, allo stile inconfondibile di quelle pellicole dure, ciniche, spietate, tornate oggi prepotentemente in auge. Basti pensare al pluripremiato Quentin Tarantino, regista che ha dichiaratamente attinto all'immaginario cinematografico di quel periodo. Il suo celebre *Kill Bill* è una sorta di enciclopedia di riferimenti a tutti quei film ormai diventati di culto: da Bruce Lee a *Barbarella*.

BASTARDI omaggia a suo modo gli anni '70 scegliendo consapevolmente per protagonisti gli interpreti simbolo di quel genere, in un cast davvero d'eccezione: dai mostri sacri Giancarlo Giannini e Franco Nero, all'attrice-icona Barbara Bouchet, a Enrico Montesano, tornato al cinema dopo lunghi anni d'assenza, fino a Don Johnson, il mitico protagonista della serie *Miami Vice*. A questo già prestigioso cast si aggiungono la splendida Eva Henger, il suo compagno Massimiliano Caroletti (già apprezzato in *Fallo!* e *Taxi Lovers*) e la bellissima Miriana Trevisan.

Un film che mescola vari generi, dal thriller al poliziesco, dal dramma familiare all'action, con un ritmo avvincente, tanta sensualità e una genuina cattiveria d'altri tempi.

SINOSI

Le potenti e ricche famiglie degli Iuvara e dei Patene sono rivali storiche. Una sera, in discoteca, Luca Iuvara e Alessandro Patene si contendono l'onore di partecipare a uno spettacolo tenuto dalla bellissima Lenka, arciera d'eccezione. Per scegliere chi salirà sul palco insieme a lei si sfidano a una pericolosa gara in moto. Durante l'emozionante sfida Luca uccide accidentalmente Alessandro. Il padre di Alessandro, Sante Patene, giura vendetta e manda il suo scagnozzo, Brasi, perché uccida Marco, fratello di Luca. Questi, aiutato dal padre, Rene Iuvara, riesce però a sfuggire all'agguato. Intanto Luca, feritosi a sua volta durante la gara in moto, è soccorso da Lenka e da suo zio Oskar, che lo tengono al sicuro dalla vendetta dei Patene. Lenka confessa a Luca che deve sottostare alle volontà dei Patene, perché Sante ha rubato il suo passaporto e tiene in ostaggio sua figlia. Luca giura di aiutarla. Intanto Sante decide di cambiare strategia: manda Brasi dal parroco di paese, Don Alfonso, perché convinca Carmen Iuvara, moglie di Rene, a partecipare a un incontro privato per trattare sui loro rapporti. Carmen accetta di partecipare e Sante si offre di passare sopra all'accaduto solo se gli Iuvara acconsentiranno a rubare per lui la preziosa corona di Re Manfredi, che verrà a breve esposta nel museo locale. Gli Iuvara sono titubanti. Intanto si sparge la voce che anche Il Gatto, misterioso ladro gentiluomo, è interessato alla reliquia.

Prendono il via terribili macchinazioni, inganni e doppi giochi. Tutto pur di mettere le mani sul gioiello e di annientare la famiglia rivale.

I PERSONAGGI

Rene Iuvara (Franco Nero): il bastardo capofamiglia, almeno in teoria. Gestisce l'albergo di famiglia rimpiangendo il tempo in cui il peggio che potesse capitargli era morire con una pallottola in corpo, invece che per il matrimonio.

Carmen Iuvara (Barbara Bouchet): moglie di Rene. In realtà la vera capofamiglia, quella che prende le decisioni, è lei. Da giovane avrebbe voluto fare la cantante lirica. Il marito la liquida con un: "Fatela smettere o farà fuggire tutti i clienti".

Luca Iuvara (Massimiliano Caroletti): figlio di Rene. Il bastardo numero uno nello scegliere sempre l'avversario sbagliato con cui attaccare briga. Si innamora di Lenka.

Orsola Iuvara (Mercedes Henger): figlia di Rene. Giovane e bella, prende sempre le difese di suo fratello Luca. Non ha paura a dire quello che pensa.

Marco Iuvara (Pietro Genuardi): figlio di Rene. Più posato e riflessivo di Luca, non è propenso all'azione e non vorrebbe accettare il ricatto di Sante Patene.

Rosy (Silvia De Santis): fidanzata di Marco. Lavora come impiegata ai Beni Culturali. Sarà un'inconsapevole fonte di informazioni sulla corona di Re Manfredi.

Sante Patene (Don Johnson): il più bastardo di tutti, ma lui ci prova gusto. Proprietario di una catena di mobilifici e strozzino. Esordisce torturando di persona un creditore con le parole: "Un uomo deve essere sempre sicuro di quello che dice". Metà del paese lo odia, l'altra metà lo teme.

Alessandro Patene (Diego Conte): figlio di Sante. Viziato e prepotente, muore nell'incidente in moto durante la gara contro Luca Iuvara.

Brasi (Massimo Vanni): spietato scagnozzo agli ordini di Sante Patene.

Lenka (Eva Henger): emigrata in Italia. Sopravvive facendo spettacoli di arceria incendiaria. Sante Patene ha requisito il suo passaporto e rapito sua figlia, disponendo di lei come vuole. Era fidanzata di Alessandro Patene, ma odia tutta la famiglia Patene.

Zio Oskar (Riccardo Barbera): zio di Lenka, di cui presenta gli spettacoli.

Don Alfonso (Enrico Montesano): parroco del paese. Confidente di tutta la popolazione. Critica la cattiveria dei Santene, ma sembra voler nascondere qualcosa rispetto al suo passato.

Amalia (Miriana Trevisan): perpetua di Don Alfonso. Ha dei ricordi confusi riguardo il suo passato a causa di un'amnesia per un trauma subito.

Il Gatto / Carlo (Giancarlo Giannini): ladro gentiluomo che ama le sfide e per questo manda comunicati sui prossimi obiettivi che vuole rubare. È deciso a mettere le mani sulla corona di Re Manfredi.